



**CONCITA
DE GREGORIO**
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Radio Londra

Sono stata invitata ieri insieme ad altri giornalisti italiani all'Associazione Stampa Estera, la sede di lavoro dei corrispondenti dal mondo, ad illustrare le ragioni della nostra copertina (nera, listata a lutto, il titolo scritto coi caratteri del Ventennio) e più in generale a spiegare le ragioni che spingono il governo italiano a volere con forza e con urgenza una legge così. Ho detto che lo avremmo spiegato di nuovo, ancora, nel giornale di oggi: cosa vuole il governo, cosa teme. Ho provato a riassumere con la chiarezza che si deve a chi non è cresciuto in questo Paese e non ne conosce le torbidità, le ambiguità, i compromessi, i livelli di corruzione. Cosa vogliono. Vogliono colpire chi indaga per evitare che nuovi scandali emergano nel tempo che resta da qui alla prossima campagna elettorale (a scadenza naturale? Nel 2011?). Vogliono fare in modo che le forze di polizia e i magistrati non scoprano nuove truffe e nuovi crimini i quali, persino Berlusconi lo sa, cominciano ad esasperare anche i suoi stessi elettori. Il paese è provatissimo dalla crisi economica niente affatto passeggera, la manovra sarà pesante: il divario tra l'impunità e lo stile di vita di pochi e il sacrificio di molti mina il consenso, i sondaggi-totem del premier sono lì a testimoniare. Perciò spuntano le armi di chi indaga. Per maggior sicurezza colpiscono anche chi racconta, i giornalisti dei giornali liberi: bastava dare un'occhiata alle prime pagine dei quotidiani di ieri per capire

quali siano. Berlusconi vuole zittire chi non può convincere, corrompere e comprare. Alcuni editori corrispondono a questo identikit. Certamente Soru, certamente De Benedetti. Ha fretta perché teme che la sua popolarità crolli in tempi incerti, le elezioni anticipate sono da messi sulla bocca di molti. Vuole che la legge sia approvata prima dell'estate. Ci sono in corso molte inchieste cruciali - ve le elenchiamo, all'interno - che è meglio rallentare, delle quali è meglio non dire. L'opposizione chiede che se ne discuta a settembre. La decisione spetta a Fini: sarà lui a decidere, per le ragioni tecniche che il Congiurato vi spiega, quando sarà messa in discussione. Se subito, se in autunno.

Abbiamo intervistato oggi Guido Calvi e Armando Spataro. Dice Calvi: «Le ultime inchieste - grazie anche alle intercettazioni - dal G8, all'Aquila, al caso Scajola, hanno scoperto un pentolone da cui escono ogni giorno notizie sconvolgenti: questo ddl serve ad arginare i danni all'immagine di un governo che è già in grande difficoltà e a tutelare molti malfattori che d'ora in poi sapranno come regolarsi. Ma questa maggioranza non tiene in conto un aspetto: sarà impossibile arginare l'informazione sul web». Non solo. Le notizie si potranno pubblicare sui giornali stranieri e riprendere da lì, un po' come accadde per le foto di Zappadu a villa La Certosa. Radio Londra. Dice Armando Spataro: «Il potere della magistratura è eccentrico rispetto ai programmi ed agli interessi di chi governa, ed è la Costituzione che ha scelto questo modello di magistratura: siamo sottoposti solo alla legge. Gli attacchi hanno passato il segno da tempo e messo in crisi il principio della separazione dei poteri. Meriterebbero, forse, una risposta istituzionale adeguata al più alto livello». Forse. Conclude con un filo di ottimismo: «Viviamo anni difficili. Le cose cambieranno, non possono non cambiare. Dobbiamo avere fiducia».

Oggi nel giornale

PAG. 34-35 ■ ECONOMIA

Pomigliano-Fiat in bilico Verso l'accordo separato



PAG. 30-31 ■ MONDO

Tagli senza senso. Così l'Italia perde il comando Kfor



PAG. 44-45 ■ SPORT

Mondiali, brivido Sudafrica Il lutto di Mandela



PAG. 18 ■ ECONOMIA
In Italia pensioni da fame

PAG. 19 ■ ECONOMIA
Scende in campo Montezemolo

PAG. 38-39 ■ CULTURE
Napoli e il grande teatro

PAG. 13 ■ POLITICA
De Benedetti attacca Berlusconi

PAG. 47 ■ SPORT
Montolivo e Maggio, l'Italia che sarà



Molino Della Doccia®

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana